

ISTRIA

*...Si com'a Pola, presso del Carnaro
ch'Italia chiude e i suoi terreni bagna...*

(Dante Alighieri)

Superata la bella ma invero poco conosciuta città di Trieste, dopo pochissimi chilometri, si entra in quello che possiamo definire "il mondo di mezzo": una verde, accogliente penisola a cui da sempre la posizione geografica e gli eventi, hanno attribuito il ruolo di "ponte", di "collegamento morbido" tra il ns mondo ed il mondo slavo, balcanico. Mondi diversi che qui iniziano a mescolarsi dando il meglio di sé e dando vita ad una cultura, a usi, costumi, a vere e proprie tradizioni che ormai costituiscono l'Istria e "l'istriantità" delle genti che la popolano.

Slovenia, da Trieste sino alla sponda nord del fiume Dragonia e per complessivi 47 Km di sviluppo costiero, diventa poi, attraversando i valichi di confine di Secovije/Sicciole, nei pressi di Portoroz, particolarmente indicato per chi deve raggiungere le località di Umag, Novigrad, Porec, o Kastel/Castel Venere, per chi deve raggiungere Rovinj, Pula, Rabac, **Croazia**.

Forte **l'italianità**, o meglio "la venezianità", di questa terra che si esprime non solo nei bellissimi palazzi e nello sviluppo urbano dei borghi marinari di **Koper/Capodistria, Izola/Isola, Piran/Pirano, Umag/Umago, Novigrad/Cittanova, Porec/Parenzo, Vrsar/Orsera, Rovinj/Rovigno**, tutti costruiti su piccole isole nel tempo collegate a terraferma; nelle tradizioni gastronomiche soprattutto legate alla cucina di mare ed ai piatti di pesce, lo squisito "brodetto" ed il baccalà accompagnati dalla polenta, le nobilissime sarde, le seppie, le granseole, le orate, i branzini, le spigole, grigliati; ma quello che meglio esprime la forte venezianità di queste terre è "la lingua", il dialetto veneziano che qui viene elevato a vera e propria "Lingua" e non solo perché così definito dai locali ma perché questa è effettivamente "la lingua" comunemente da tutti usata per comunicare, prescindendo dalle personali origini.

Un'altra delle componenti non marginali dell' Istria e dell' essere istriani è la componente asburgica di cui si trovano precise testimonianze nei bei palazzi barocchi e liberty presenti nel centro storico di **Pula/Pola** ed "affiancati" ad importantissime vestigia romane quali il famoso e ben conservato anfiteatro. Altra viva testimonianza è l'Isola di Veliki Brijuni/Brioni Maggiore, "trasformata" così come oggi la vedete da un industriale asburgico, l'Ing. Paul Kupelwieser e unico posto al mondo dove nello stesso giorno, il 21 luglio 1910, soggiornarono 11 Arciduchi ed 11 Arciduchesse, 16 Principi e 16 Principesse, 15 Conti e 15 Contesse.



Riviera di Umago, Katoro



Parenzo, la riviera sud



Pula, l'arena



Rabac



Rovinj, panorama



Parco Nazionale Isole Brioni

STRUNJAN

STR

Da Trieste km 22/Muggia -> Skofije -> Koper

Appartamenti non disponibili in questa località

Servizi Negozi 4, Market 4, Banche/ufficio cambi 4, Ufficio postale 4, Ristoranti e trattorie 7, Assistenza medica 7, Ospedale a Izola, 5km 0, Discoteche/night 4, Sale e terrazze da ballo 4, Attrezzature sportive 7, Rifornimento carburante, Capitaneria di porto a 6km

Qualità della vita Arte 3, Storia 3, Centro Storico 2, Paesaggio/ambiente 7, Natura 7, Tranquillità 7, Servizi 5

Escursioni Consigliate Capodistria/Koper 10km - Izola 5km - Krastovje, 28km - Castello Socerb/San Servolo, 33km, Trieste, 22km, Pirano/Portoroz, 7km, Lipica, 52km, Grotte di Postumia, 89km



Consulta il catalogo sul sito

www.ilpiccolotiglio.com

Fotografa con il tuo smartphone il QR code a destra. Potrai accedere alle Photogallery di ogni Hotel e Villaggio con tantissime immagini per illustrarti l'esatta posizione rispetto al mare, le camere, i ristoranti, gli spazi comuni, lo sport... Inoltre più di 100 fotografie per ogni località, Parco Nazionale, città...



Istria



19

per stampare questo catalogo non sono stati abbattuti alberi